

Progetto Triennale di Istituto

Sezione	Progetti - Valutazione e prevenzione dei D.S.A.
Compilato da	Funzione Strumentale B.E.S., dirigente scolastico

Progetto: VALUTAZIONE E PREVENZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

(Campi di priorità: *Valorizzare le eccellenze e nello stesso tempo realizzare una scuola inclusiva in grado di valorizzare le diversità.* INDIRIZZI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE PER LA XV LEGISLATURA, Delibera Provinciale n. 1907 del 2 novembre 2015)

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), secondo i dati dell'Associazione Italiana Dislessia, interessano circa il 4% - 6% della popolazione scolastica e, se non affrontati adeguatamente, possono provocare conseguenze sul piano psicologico, sociale e lavorativo.

I DSA (dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia) possono presentarsi singolarmente o in combinazione tra loro e possono esserci tutti contemporaneamente. La gravità del disturbo è molto varia e la sua presenza può creare una situazione di comorbilità nella quale le difficoltà dovute al disturbo dell'apprendimento si riverberano su aspetti emotivi e psicologici, creando problematiche che vanno oltre il disturbo stesso (problemi di comportamento, demotivazione, bassa autostima ecc.) e coinvolgono l'ambiente scolastico e familiare.

La scuola è il primo soggetto che può accorgersi della presenza di un DSA, ma è necessario che l'intervento sia tempestivo: le azioni che si possono intraprendere per il recupero di parte del disturbo, per essere efficaci, vanno fatte entro l'ingresso alla scuola media. È la famiglia, però, che deve intraprendere l'iter per ottenere la valutazione diagnostica del disturbo specifico dell'apprendimento.

Il progetto si avvale della collaborazione e consulenza di due psicologi esperti dei DSA e permette di velocizzare le procedure per la realizzazione dei Piani Educativi Personalizzati degli alunni da inserire nella fascia B dei BES.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria

Obiettivi:

- Favorire l'individuazione precoce dei soggetti con sospetto DSA.
- Valutare le difficoltà scolastiche strumentali degli alunni segnalati dagli insegnanti.
- Permettere il successo scolastico agli alunni DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate.
- Proporre uno spazio per il counseling a genitori e insegnanti.
- Divulgare la conoscenza tramite corsi di formazione agli insegnanti.
- Partecipare con gli insegnanti nell'adattare la didattica, per cercare di arrivare alla migliore prestazione possibile.
- Potenziare le risorse umane responsabili della missione educativa e didattica degli alunni e del loro benessere durante l'iter scolastico.
- Promuovere il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari.

Azioni:

1. Rilevazione precoce di letto-scrittura-comprensione e calcolo nel primo biennio della Scuola Primaria.

Per la rilevazione precoce si intende utilizzare una metodologia di rilevazione, il test predittivo, che sia in grado di misurare il fattore di rischio per lo sviluppo del disturbo dell'apprendimento. Lo scopo è quello di misurare il livello di automatizzazione delle abilità strumentali di lettoscrittura, comprensione e calcolo, di prevenire il consolidamento di meccanismi errati, molto faticosi e poco funzionali all'apprendimento, e di evitare la comparsa di malesseri legati a frustrazione, senso di colpa, scarsa autostima demotivazione scolastica. I test predittivi saranno somministrati agli alunni delle prime classi in due distinti momenti dell'anno scolastico ed elaborati tramite analisi delle prestazioni sia a livello quantitativo (confronto dei risultati con dati

standardizzati su distribuzione normale), sia qualitativo dell'errore (individuazione della tipologia della difficoltà) per offrire alle insegnanti un'indicazione precisa e dettagliata del lavoro di recupero da svolgere. I test standardizzati somministrati sono conformi al programma didattico svolto e corrispondenti nel grado di difficoltà delle prove al periodo di valutazione. I genitori degli alunni che risultano "a rischio", sono chiamati dagli insegnanti di classe che, insieme alla Specialista, concordano il miglior percorso di recupero da seguire.

2. Sportello di consulenza per insegnanti, genitori e alunni

Lo Sportello è uno spazio settimanale di 2 ore aperto ai genitori e agli insegnanti dell'intero Istituto, dove potersi confrontare con un consulente dedicato, per un confronto su problematiche scolastiche specifiche relative all'acquisizione delle abilità strumentali di letto-scrittura e calcolo. Lo sportello potrà fornire, su richiesta dagli insegnanti con il consenso dei genitori, anche una consulenza di valutazione testistica, oggettivare la presenza e l'entità della problematica e la necessità di invio al Servizio Sanitario di competenza per conferma diagnostica.